

# IL TEMPO SOSPESO DEL VOLO

teatro musicale della nostra storia

*musica*

NICOLA SANI

*libretto*

FRANCO RIPA DI MEANA

Chiunque è in grado di esprimere qualcosa, deve esprimerlo al meglio.  
Questo è tutto quello che si può dire.  
Non si può chiedere perché.

Giovanni Falcone

# IL TEMPO SOSPESO DEL VOLO

musica di  
NICOLA SANI

libretto di  
FRANCO RIPA DI MEANA

## PERSONAGGI

GIOVANNI FALCONE

lo SPETTATORE, il GIUDICE, un ANZIANO COLLEGA, il PADRINO,  
l'ONESTO CITTADINO,  
un COLLEGA, il PENTITO, il SOVRAVVISSUTO, DUE MAFIOSI,  
TRE TOGATI, il GRANDE SCRITTORE, un AMICO,  
il CONSIGLIERE ISTRUTTORE, il CORVO,  
il POLITICO, lo STIMATO GIORNALISTA, TRE GIORNALISTI.

l'agente segreto, il procuratore capo, l'intervistatore.

CORO FEMMINILE

## INTERPRETI

BASSO 1 GIOVANNI FALCONE

BASSO 2 il GIUDICE, il PENTITO, un ALTRO MAFIOSO, il primo TOGATO,  
il CONSIGLIERE ISTRUTTORE, il SECONDO GIORNALISTA.

BASSO 3 il PADRINO, il SOPRAVVISSUTO, un MAFIOSO, il secondo TOGATO,  
il CORVO, il POLITICO, il TERZO GIORNALISTA.

ATTORE 1 un ANZIANO COLLEGA, l'ONESTO CITTADINO, il terzo TOGATO,  
il GRANDE SCRITTORE, l'agente segreto, il procuratore capo,  
l'intervistatore, lo STIMATO GIORNALISTA.

ATTORE 2 lo SPETTATORE, un COLLEGA, un AMICO.

*Questo lavoro, basato interamente su documenti, testimonianze, atti giudiziari, articoli di stampa riguardanti la storia del giudice Giovanni Falcone, intende essere una riappropriazione collettiva di una vicenda umana fondamentale della nostra storia recente.*

*Preservare la memoria, sviluppare la riflessione: questi gli scopi che questa opera si propone, superando la descrizione della cronaca con la libertà e la profondità che solo il teatro musicale possiede.*

*Franco Ripa di Meana, Nicola Sani*

## INDICE DELLE SCENE

|    |                             |   |              |
|----|-----------------------------|---|--------------|
|    | PROLOGO                     | <i>lo SPETTATORE</i>                                      | <i>pag.7</i> |
| 1  | IN VOLO 1                   | <i>GF, CORO</i>   | 7            |
| 2  | LE INDAGINI                 | <i>GF, il GIUDICE,<br/>un ANZIANO COLLEGA, il PADRINO</i> | 8            |
| 3  | L'ONESTO CITTADINO          | <i>l'ONESTO CITTADINO,</i>                                | 10           |
| 4  | AL RISTORANTE               | <i>GF, un COLLEGA</i>                                     | 11           |
| 5  | LA SIGARETTA                | <i>GF, il PENTITO</i>                                     | 12           |
| 6  | IN VOLO 2                   | <i>GF, CORO</i>   | 13           |
| 7  | TOTO'                       | <i>GF</i>   | 14           |
| 8  | IL SOPRAVVISSUTO            | <i>il SOPRAVVISSUTO</i>                                   | 14           |
| 9  | L'INTERROGATORIO            | <i>GF, il PENTITO</i>                                     | 15           |
| 10 | L'ORDINANZA                 | <i>TUTTI, CORO</i>  | 16           |
| 11 | I TIFOSI                    | <i>GF, un COLLEGA, i due MAFIOSI</i>                      | 17           |
| 12 | LA SENTENZA                 | <i>GF, i tre TOGATI, lo SPETTATORE</i>                    | 18           |
| 13 | IN VOLO 3                   | <i>GF, CORO</i>   | 21           |
| 14 | IL GRANDE SCRITTORE         | <i>il GRANDE SCRITTORE</i>                                | 22           |
| 15 | LA TOGA                     | <i>GF, il secondo TOGATO, CORO</i>                        | 23           |
| 16 | ERCOLINO                    | <i>GF, un AMICO</i>                                       | 25           |
|    | L'AUDIZIONE                 | <i>il CONSIGLIERE ISTRUTTORE</i>                          |              |
| 17 | CIRROSI EPATICA<br>IL CORVO | <i>GF<br/>il CORVO, l'agente segreto</i>                  | 26           |
| 18 | IN VOLO 4                   | <i>GF, CORO</i>   | 27           |
| 19 | I DIARII                    | <i>GF, un AMICO</i>                                       | 29           |
| 20 | LA BICCHIERATA              | <i>GF, il procuratore capo,<br/>alcuni spettatori</i>     | 30           |
| 21 | L'INTERVISTA                | <i>GF, il POLITICO, l'intervistatore</i>                  | 31           |
| 22 | LA CONFESSIONE              | <i>GF</i>   | 32           |
| 23 | IL SIGARO                   | <i>lo STIMATO GIORNALISTA,<br/>UN AMICO</i>               | 33           |
| 24 | KIM BASINGER                | <i>GF</i>   | 33           |
| 25 | LA SALA STAMPA              | <i>GF, i tre GIORNALISTI, poi tre TOGATI</i>              | 34           |
| 26 | IL TRITACARTE               | <i>GF, un AMICO</i>                                       | 37           |
| 27 | FINALE (IN VOLO 5)          | <i>GF, CORO</i>   | 38           |

## **nota per la rappresentazione**

*Pubblico ed esecutori condividono lo stesso spazio: gli spettatori, disposti come all'interno di un aereo, partecipano tutti della condizione del protagonista.*

*L'azione si svolge in mezzo al pubblico e in alcuni luoghi deputati che lo circondano, dove prendono posto anche i musicisti.*

*Il coro sarà preferibilmente collocato più in alto dell'azione, pulviscolo sonoro dell'esplosione.*

## **nota per l'interprete di Giovanni Falcone**

*Usa gli occhi, la muscolatura della fronte, della mascella.  
Riempie le connessioni con gesti, senza stabilire un collegamento verbale.*

*Dietro un'affermazione, che in genere è breve e rifinita, a angolo retto, ci sono acquisizioni incrociate di tempo, di persone, di fatti elencati e connessi, e respiri personali, privati: e di tutto questo non traspare niente, non esce un riferimento, un accenno. Escono parole tagliate, tronche, che dipingono a scacchi ogni pensiero, con una bellezza geometrica, mascherata e rigida, di volumi e non di forme: una bellezza di sostanza.*

## PROLOGO

*All'arrivo in teatro, gli spettatori sono accolti da un ambiente sonoro.*

*A ciascuno di essi, all'atto di entrare nel luogo della rappresentazione, viene consegnata una busta che contiene:*

*mascherina per dormire durante il volo  
foglio di carta  
bicchiere di plastica.*

*Una volta in sala, lo **SPETTATORE** fa indossare a tutti la mascherina.*

*Quando tutti gli spettatori hanno indossato la mascherina sugli occhi, entra GF, che va a sedersi in mezzo al pubblico, e inizia lo spettacolo.*

## SCENA 1 – IN VOLO

CAI 3

**GF**

*nella poltrona dell'aereo; sta dormendo con una mascherina sugli occhi*

*Voglio nuotare,  
nuotare a lungo  
e anche pescare molti ricci.*

**CORO**

*Come un'ellisse  
di 14,30 metri;  
il disfacimento dell'asfalto,  
profondo 4 metri.*

**GF**

*Il mio "bidicchiu"  
che vuole fare "u marinariello",  
e si dibatte fra le onde del corso preparatorio.  
Ti bacio e ti ribacio, papà tuo.....*

*GF si sveglia e si toglie la mascherina;  
va verso il suo tavolo e comincia a riordinare un cumulo di assegni.*

*lo Spettatore fa togliere la mascherina al pubblico.*

## SCENA 2 – LE INDAGINI

Palazzo dei Marescialli, Roma  
Palazzo di Giustizia, Palermo

*il Giudice viene chiamato a deporre*

### IL GIUDICE

Palermo è in genere una città sonnolenta  
dove gli uffici giudiziari,  
salvo la Procura  
perché interessata,  
e un po' l'ufficio istruzione,  
non si occupano di cose di mafia.

GF

*al suo tavolo, ordinando degli assegni*

Palermo, la città dove le cose  
accadono....

### IL GIUDICE

I colleghi del civile, beati loro,  
e quelli del dibattimento  
queste cose non le seguono.

UN ANZIANO COLLEGA

*entra, si avvicina e chiede candidamente*

Giovanni, ma secondo te  
questa ...mafia, esiste davvero?

*il collega esce; GF sorride, poi continua a lavorare*

### IL GIUDICE

Qualche collega è andato via dall'ufficio istruzione  
e ha detto: 'io sono tornato a vivere!'

GF

*continua ad ordinare gli assegni*

Bisogna capire,  
ma capire non è perdonare.

Valutare i fatti,

*confronta le firme di due assegni: uno è insanguinato*

senza tralasciare i particolari,  
anche quelli apparentemente  
insignificanti.

*sposta un assegno sotto una diversa colonna;  
ogni volta trascrive i risultati su una grande agenda nera.*

Un indizio deve essere esaminato  
dalle angolazioni più disparate,

*consulta l'agenda e traccia dei diagrammi*

prima di essere utilizzato

*scrive ancora*

o accantonato.

*il padrino siede davanti a GF.*

**IL PADRINO**

Signore..

**GF**

*interrompendolo, freddo*

Io per lei sono il Giudice.

**IL PADRINO**

Signor Giudice, lei è davvero bravo.  
Lei è il Maradona dei magistrati,  
per toglierle la palla bisogna farle  
lo sgambetto.

*il padrino, si alza: improvvisamente, stringe la mano a GF;*

*GF si libera, il padrino esce.*

*Rimasto solo, GF risiede:*

*finalmente trova un collegamento tra due assegni: la stessa firma.*

**GF**

Avere ragione non significa niente:  
devi avere qualcuno che te lo dica.

*si alza; prende la borsa ed esce.*

## SCENA 3 – L'ONESTO CITTADINO

Via Notarbartolo, Palermo

*l'onesto cittadino, comincia a parlare in mezzo al pubblico;  
distribuisce copie della sua lettera agli spettatori*

### L'ONESTO CITTADINO

Sono un onesto cittadino  
che paga regolarmente le tasse  
e lavora otto ore al giorno;  
tutti i giorni,  
non c'è sabato o domenica che tenga,  
al mattino, durante l'ora di pranzo,  
nel primissimo pomeriggio  
e la sera senza limiti d'orario,  
vengo letteralmente assillato  
da continue e assordanti  
sirene di auto della polizia che scortano i vari giudici.  
E' mai possibile che non si possa, eventualmente,  
riposare un poco nell'intervallo del lavoro  
o, quantomeno, seguire un programma televisivo in pace,  
dato che, pure con le finestre chiuse,  
il rumore delle sirene è molto forte?  
Perchè non si costruiscono per questi egregi signori  
alcune villette  
alla periferia della città,  
in modo tale che,  
da una parte sia tutelata la tranquillità di noi cittadini-lavoratori,  
dall'altra, soprattutto, l'incolumità di noi tutti  
che, nel caso di un attentato,  
siamo regolarmente coinvolti senza ragione.

*l'onesto cittadino piega la lettera per fare un aeroplano, la lancia in aria,  
poi invita il pubblico a fare altrettanto.*

## SCENA 4 – AL RISTORANTE

Mondello

*entra GF; un collega lo sta aspettando al tavolo di un ristorante sul mare.  
GF poggia la borsa sulla sedia, poi posa ordinatamente sul tavolo due telefoni.  
la musica rende minacciosa la scena*

**GF**

*ridono*

senti questo:  
“qui giace il giudice Giovanni Falcone...”

**UN COLLEGA**

...detto Falcon Crest!

**GF**

i concittadini onorati posero.”

*ride ancora*

oppure:  
“qui riposa Falcone Giovanni  
amante di Zorro,  
Toro e Pecos Bill.

**a DUE**

i colleghi di Palermo”

**GF**

*prendendo in giro il suo interlocutore*

Lo sai di chi è questo ristorante, il Costa Azzurra?  
non gli costerebbe nulla ammazzarci qui,  
anzi, magari sono già nascosti,  
là dietro.

*mangia con appetito un piatto di spigola*

Secondo me, qui  
sarebbero costretti a usare il kalashnikov

*alza il bicchiere per un brindisi; il collega è infastidito*

No, forse meglio una bomba,  
sarebbe più esplosivo  
E dopo anche gli affari ...esploderebbero!  
Pensa, verrebbero apposta a mangiare qui,  
la ricetta creata per l'occasione...

*mangia ancora*

lo spezzatino al pomodoro,  
molto pomodoro.....

*GF sorride, beve ancora; all'improvviso si alza, rovesciando la sedia.*

## SCENA 5 – LA SIGARETTA

In Brasile

*GF e il pentito si parlano a distanza, riflessi da uno specchio*

### IL PENTITO

Ho amato molto mio padre  
Era molto serio, sobrio  
e di indole pacifica.

Beveva e fumava poco,  
non gridava,  
non alzava mai la voce.

Si alzava alle 5 del mattino,  
anche di domenica,  
e la sera andava a letto prestissimo.

Era severo e di poche parole,  
aveva uno sguardo dolce e malinconico

Da lui non ho mai ricevuto  
uno schiaffo:  
mi puniva con lo sguardo.

Se n'è andato molto presto,  
all'improvviso,  
senza una malattia.  
Della professione paterna mi è rimasta  
la capacità di lavorare i vetri;  
con la molatura  
e l'argentatura degli specchi  
me la sono sempre cavata bene.

### GF

Mio padre stava molto in casa.  
Una persona seria, onesta,  
legata alla famiglia.

Per lui era punto d'orgoglio  
non aver mai bevuto al bar  
una tazzina di caffè.  
Niente mare, niente villeggiatura.

Mi insegnò a lavorare sodo,  
a rispettare gli impegni,  
a preoccuparsi delle mie due sorelle,  
vecchi valori forse.

Tra di noi c'era stima reciproca,  
ma era molto più anziano di me:  
quando sono nato aveva già  
quarantacinque anni.

Sì, ricordo un suo ceffone  
accadde una volta sola.  
Eravamo in tempo di guerra  
e ruppi una bottiglia d'olio.

*GF si avvicina al pentito, gli accende una sigaretta*

### IL PENTITO

Per risponderle, signor giudice  
non basterebbe tutta la notte

*GF va a sedersi nella poltrona dell'aereo;  
il pentito continua a fumare.*

## SCENA 6 – IN VOLO

CAI 3

**CORO**

Proiettata a 62 metri,  
parte del volante.  
Sui sedili anteriori si ritrovava  
materia cerebrale,  
oltre a piccole parti  
di arti.

**GF**

*nella poltrona dell'aereo, indossa la mascherina; agitato*  
....."scriva tutto, tenga un diario".....

**CORO**

L'interno invaso da cumuli di detriti e di terra,  
che raggiungevano i 50 centimetri;  
il cofano, retto dalla sola cerniera destra.....

**GF**

....la coincidenza degli interessi....

**CORO**

la metà sinistra squassata,  
arretrata verso l'autista;  
sul volante una macchia di sangue  
da cui si dipartivano dei rivoli.

**GF**

*calmo*

Il prossimo sabato  
cucinerà Francesca,  
finalmente.....

*si alza improvvisamente e si strappa la mascherina dagli occhi*

## SCENA 7 – TOTO'

**GF**

Come sto?

In piedi!

E ora come sto?

Seduto!

*ripete per tre volte, come un pupazzo meccanico;  
dopo la terza volta corre in mezzo al pubblico*

Il fatto è che il mio sedere  
ha fatto comodo a tutti.

Ne ho i coglioni pieni  
di gente che giostra  
con il mio culo.

Non siamo superuomini:  
e gli altri lo sono molto meno di me.

*si controlla, siede in mezzo al pubblico e si accende una sigaretta*

Quando sollevi un grande problema  
di sostanza,  
e non curi la forma,  
ti fottono e nella forma e nella sostanza.

## SCENA 8 – IL SOPRAVVISSUTO

**Aula di Tribunale**

*il sopravvissuto è seduto accanto a GF.  
si alza e cammina in mezzo al pubblico*

**IL SOPRAVVISSUTO**

Sopra di me solo  
solo c'era il cielo,  
solo il cielo e basta.  
Non mi ricordo altro.

*GF si alza e va a sedersi di fronte al pentito.*

## SCENA 9 – L'INTERROGATORIO

Via in Selci, Roma

**GF**

Sono qui per ascoltare da lei

*prende una penna stilografica, si toglie l'orologio ed inizia a scrivere*  
dettagli, dettagli anche minimi....

**IL PENTITO**

Gli uomini d'onore

vivono in un mondo di spettri, di maschere.

Un mondo di allucinazioni, di affetti evanescenti:

il regno dei discorsi incompleti.

**GF**

Lei fuma?

*il pentito accetta la sigaretta, i due fumano*

**IL PENTITO**

Disseminiamo qua e là

piccole parentesi,

minuscoli incisi,

come trappole ben nascoste;

come dei granelli di sabbia,

capaci di trasformare la verità

in confusione ed incertezza.

**GF**

Chi?

**IL PENTITO**

Banchieri, uomini politici,

giudici;

entrano ed escono da tutte le porte:

i ministeri, le ambasciate,

persino il Vaticano.

**GF**

Chi?

**IL PENTITO**

Finiamo tutti e due in manicomio:

io in quello criminale, lei in quello civile.

**GF**

Tenga pure le sigarette,

a domani.

## SCENA 10 – L'ORDINANZA

L'aula bunker, Palermo

**GF**

Solo il rigore professionale  
di magistrati e investigatori,  
darà alla mafia la misura che la Sicilia  
non è più il cortile di casa sua;  
servirà a smontare  
l'insolenza e l'arroganza del mafioso,  
che non si inchina all'autorità dello Stato.

Il maggior risultato  
raggiunto dalle indagini condotte a Palermo  
consiste proprio in questo:  
avere privato la mafia  
della sua aura di invincibilità.

La convergenza di interessi col potere mafioso  
da parte di persone inserite nelle pubbliche istituzioni  
costituisce una della cause maggiormente rilevanti  
della crescita di Cosa Nostra  
e della sua natura di contropotere,  
un fattore sempre più destabilizzante  
della democrazia.

Solo quando tutti  
la sentiranno come un corpo estraneo,  
solo allora  
potrà essere debellata Cosa Nostra.

*mentre GF canta, i cantanti, gli attori e il coro dicono:*

**TUTTI**

All'istruttoria che qui si conclude  
hanno preso parte i Giudici Istruttori  
Giovanni Falcone, Paolo Borsellino,  
Leonardo Guarnotta e Giuseppe di Lello Finuoli.  
Ad essi va dato atto della dedizione,  
dello scrupolo e della professionalità,  
certamente fuori del comune,  
con cui hanno per lungo tempo operato,  
in condizioni difficili ed in un'istruttoria  
eccezionalmente complessa e laboriosa.

Riteniamo inoltre doveroso ricordare  
che l'istruttoria venne iniziata,  
oltre tre anni fa,  
dal Consigliere Istruttore Rocco Chinnici,  
che in essa profuse  
tutto il suo impegno civile,  
a prezzo della sua stessa vita.

*di colpo smettono*

## **SCENA 11 – TIFOSI**

**Palazzo di Giustizia, Palermo**

**UN COLLEGA**

*con un bicchiere di whisky*

E' un fatto storico:  
il mito dell'impunità della mafia  
è spezzato!

**UN MAFIOSO**

*vicinissimo a GF, senza che lui lo percepisca*

Questo sa tutte cose,  
ci vuole consumare.

*si allontana rapidamente, indossa una toga*

**GF**

*con un bicchiere di whisky*

Capisci,  
la gente ora  
fa il tifo per noi!

**UN ALTRO MAFIOSO**

*anche lui sfiora GF*

Questo cane rognoso si vuole mettere l'Italia nelle mani.

*si allontana rapidamente, indossa una toga*

**GF**

Così quando ci ammazzeranno  
come cani  
non sarà il silenzio  
a puzzare di morte!

*fa un brindisi con il collega, poi va alla sbarra degli imputati.*

## SCENA 12 – LA SENTENZA

Palazzo dei Marescialli, Roma

*GF alla sbarra, ascolta la sentenza.  
I tre giudici togati dietro un tavolo*

### IL TOGATO 1

*compiaciuto*

L'“uomo giusto”  
non è pertanto,  
quegli che si prospetta,  
in ipotesi,  
preliminarmente il più idoneo  
alla copertura di un determinato posto,

### IL TOGATO 2

*con sussiego*

ma,  
innanzitutto,  
quello scelto con i criteri  
“giusti”, e cioè legittimi.

### IL TOGATO 1

*amabile, condiscendente*

se innegabili e particolarissimi  
sono i meriti  
acquisiti  
dall'aspirante  
dottor Giovanni Falcone  
nella gestione razionale,  
intelligente ed efficace  
dei compiti istruttori attinenti  
ai più gravi processi per la repressione della criminalità mafiosa,

### IL TOGATO 2

*sdegnato*

tuttavia, queste notazioni  
non possono essere invocate  
per determinare  
uno “SCAVALCO”  
di sedici anni circa!

*l'enormità del fatto ammutolisce i togati.*

## **TOGATO 1, 2**

*ispirati, marcando le maiuscole, compresi nel ruolo*

La commissione a maggioranza propone il conferimento dell'Ufficio Direttivo di Consigliere Istruttore presso il Tribunale di Palermo, al dottor ANTONINO MELI.

*si complimentano tra loro*

## **TOGATO 3**

*timbrando i fascicoli, come un impiegato alle poste*

Votano a favore i consiglieri:

*come una litania*

Agnoli, Borrè, Buonajuto, Cariti, Di Persia, Geraci, Lapenta, Letizia, Maddalena, Marconi, Morozzo della Rocca, Paciotti, Suraci e Tatozzi.

Votano contro i consiglieri:

Abbate, Brutti, Calogero, Caselli, Contri, D'Ambrosio, Gomez d'Ayala, Racheli, Smuraglia e Ziccone.

Si astengono i consiglieri:

Lombardi, Mirabelli, Papa, Pennacchini e Sgroi.

## **UNO SPETTATORE**

*in mezzo al pubblico, distribuisce l'esito delle votazioni; piange*

Votano a favore i consiglieri:

Agnoli, Borrè, Buonajuto, Cariti, Di Persia, Geraci, Lapenta, Letizia, Maddalena, Marconi, Morozzo della Rocca, Paciotti, Suraci e Tatozzi.

Votano contro i consiglieri:

Abbate, Brutti, Calogero, Caselli, Contri, D'Ambrosio, Gomez d'Ayala, Racheli, Smuraglia e Ziccone.

Si astengono i consiglieri:

Lombardi, Mirabelli, Papa, Pennacchini e Sgroi.

## **TOGATO 1,2,3**

*come un canto liturgico*

Il Consiglio approva con 14 voti favorevoli, 10 contrari e 5 astensioni.  
Con 14 voti favorevoli, 10 contrari e 5 astensioni, il Consiglio approva.

**GF**

*improvvisamente si mette a gridare*

Io non ho paura di morire.  
Sono siciliano, io.  
Per me la vita  
vale meno di questo bottone!

*si strappa il bottone dalla giacca*

**TOGATO 1,2,3**

*scandito, ritmico*

Il Consiglio approva con 14 voti favorevoli, 10 contrari e 5 astensioni.  
Con 14 voti favorevoli, 10 contrari e 5 astensioni, il Consiglio approva!

*i tre togati scendono in mezzo al pubblico,  
lo costringono ad alzarsi e ripetere le loro battute;  
GF torna alla poltrona dell'aereo.*

## SCENA 13 – *IN VOLO*

CAI 3

**CORO**

Un lentisco selvatico,  
*pistacia terebinthus*,  
con i rami tagliati  
per avere una visione panoramica  
dell'autostrada.

**GF**

....anche a zio Salvo piaceva volare.....  
'è morto per la patria!'

*nella poltrona dell'aereo*

**CORO**

Da una pietra poggiata sul muro  
ad un silos per mangimi,  
si otteneva una linea  
che passava esattamente  
per il luogo dell'esplosione.

**GF**

'è morto per la patria!'  
'come un eroe!'

**CORO**

14 mozziconi di sigaretta marca Merit,  
1 mozzicone di sigaretta marca Muratti,  
7 mozziconi di sigaretta marca MS,

**GF**

....non ho mai avuto molta fantasia.....

**CORO**

altri 29 mozziconi di sigaretta marca Merit,  
due frammenti di formazioni pilifere.

**GF**

....la coincidenza degli interessi...

## SCENA 14 – IL GRANDE SCRITTORE

Via Solferino, Milano

*il grande scrittore legge il suo articolo sul Corriere della Sera*

### IL GRANDE SCRITTORE

Si ha a volte l'impressione  
che alla Sicilia non si voglia perdonare  
non solo la mafia,  
ma anche Verga, Pirandello e Guttuso!

*sospira, bevendo un caffè*

E' da tener presente:  
l'antimafia come strumento di potere.

*sospira ancora, e inforca dei piccoli occhialini*

Un esempio attuale ed effettuale  
lo si trova nel "notiziario straordinario n.17"  
del Consiglio Superiore della Magistratura.  
Dalla motivazione con cui si fa proposta  
di assegnare il posto di Procuratore della Repubblica a Marsala  
al dottor Paolo Emanuele Borsellino  
salta agli occhi questo passo:

"Rilevato

che il prescelto possiede una specifica e particolarissima competenza professionale,  
che i candidati che in ordine di graduatoria precedono il dott. Borsellino  
non siano in possesso di tali requisiti, con la conseguenza  
che, nonostante la diversa anzianità di carriera,  
se ne impone il "superamento" da parte del più giovane aspirante".

Passo che non si può dire un modello di prosa italiana,

*risatina*

ma apprezzabile per certe delicatezze come "la diversa anzianità",  
che vuol dire della minore anzianità del dottor Borsellino,  
e come quel "superamento"  
che vuol dire della bocciatura degli altri più anziani  
e, per graduatoria, più in diritto di ottenere quel posto.

*agli spettatori*

I lettori prendano atto  
che nulla vale più, in Sicilia,  
per far carriera nella magistratura,  
del prendere parte a processi di stampo mafioso.

## SCENA 15 – LA TOGA

*Il consigliere togato motiva il suo voto contrario a Falcone; compiaciuto*

### IL TOGATO 2

E' con un personale,  
indicibile tormento per l'intera vicenda  
e per l'inestricabile dilemma,

### GF

*GF indossa la toga;*

Una magistratura avvitata su sé stessa,  
un'associazione di mutuo soccorso  
che è potere, non servizio.  
Non è Carnevale il problema:  
dopo Carnevale,  
ne verrà un altro.

### IL TOGATO 2

che sento di dover tuttavia adempire  
a un obbligo morale  
di testimonianza personale

### GF

La nostra è una società  
immobile:  
il solo pensiero di venir trasferiti,  
per i miei colleghi,  
è la catastrofe.  
Hanno più paura del Csm  
che della mafia.

### IL TOGATO 2

nel rappresentare che Giovanni Falcone  
è stato il migliore di tutti noi.

*a poco a poco l'intervento diventa un'orazione funebre;  
il togato si avvicina a GF*

### GF

Il Csm  
può farti un provvedimento disciplinare,  
può trasferirti;  
la mafia ammazza solo quelli come me.

Il metodo non è diverso:  
fomentare le separazioni,  
operare sempre nell'ombra,  
non uscire mai con posizioni nette.

## IL TOGATO 2

lo ascrivo a mio esaltante ed irripetibile privilegio  
quello di aver lavorato assieme a lui,

GF

*sempre più stanco*

Io sono un corpo estraneo,  
in un ambiente che mi respinge.

## IL TOGATO 2

che ha scritto pagine di riscatto civile  
nel libro della storia, non solo giudiziaria,  
del nostro paese.....

*vicinissimo a GF*

GF

Nessuno si può fidare di me,  
nessuno mi può dare etichette.

## IL TOGATO 2

*Il consigliere bacia GF, gli mette un garofano tra le mani, piange;*

GF

Ma beati i paesi che non hanno bisogno di eroi,  
dove le strutture  
non hanno bisogno di corpi estranei.

*trova un biglietto sotto al microfono; si interrompe; spegne il microfono*

CORO

*funebre*

Il consiglio approva con 14 voti favorevoli, 10 contrari e 5 astensioni.

## IL TOGATO 2

*rimette il fazzoletto nel taschino e si rivolge al pubblico, sollevato e allegro;  
comincia a percepirsi una musica da ballo;*

Purtroppo,  
i criteri per la nomina  
a importantissimi incarichi direttivi  
non prevedono la 'notorietà' o la 'popolarità'!

*affabile*

In tali condizioni, pertanto  
vi chiedo di comprendere  
con quanta sofferenza ed umiltà  
mi sento portato ad esprimere il mio voto  
contrario a Giovanni Falcone.

*si inchina al pubblico*

**CORO**

*giubilante*

Il consiglio approva con 14 voti favorevoli, 10 contrari e 5 astensioni.

*tutti ballano*

## **SCENA 16 – ERCOLINO**

*continua la musica da ballo;  
tutti ballano con tutti, amici e nemici si confondono.  
Anche GF e l'amico sono coinvolti nella danza generale.*

**UN AMICO**

Sai che somigli a uno di quei pupazzetti,  
quelli che si rialzano sempre, sei come  
*Ercolino sempre in piedi!*

**GF**

*parlato*

Sì, ma io sono più carino!

## SCENA 17 – LA SVOLTA

### L'AUDIZIONE

Palazzo dei Marescialli,  
Roma

#### IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE

*alla sbarra, molto alterato*

lo anche la notte  
me lo sono chiesto,  
ma un minuto:  
come è che l'ho smantellato?  
Come?

lo non ci sono andato  
negli uffici dove c'era il pool,  
per una ragione ben precisa,  
che non ritengo di dire,  
però ho seguito  
tutto quello che avveniva  
dal mio ufficio.

*sbatte i pugni sulla sbarra*

Calo di tensione,  
ma perché,  
perché, non spiega il perché?  
*ritorna calmo*

lo lo devo confessare  
e lo confesso,  
che io soltanto ieri,  
ieri ho saputo  
che era stata stabilita  
una ripartizione dei processi  
ai vari magistrati  
in base alla natura dei reati.

*implora*

lo ho avuto questi processi,  
il famoso 1817,  
mi sono chiesto  
a chi dovessi assegnarli  
questi processi;  
a chi devo assegnarlo  
questo qua?

*cerca tra le carte; stentoreo*

C'è Trizzino  
il quale sta istruendo  
il processo  
per infrazioni valutarie,  
non c'è meglio di Trizzino,  
e l'ho assegnato.

### CIRROSI EPATICA

L'Addaura

GF

*indossa una Lacoste gialla,  
è molto nervoso;  
ha una pistola in mano.*

Loro devono sapere  
che io non mi muovo da qui,  
che io non ho paura.

*beve*

Sono scampato alla mafia  
ma sarò capace  
di farmi uccidere  
da una banalissima  
cirrosi epatica!  
*si accende una sigaretta, sorride*

Capisci che culo:

poter indagare  
sulla mia stessa morte,  
*beve ancora*  
mancata di un soffio!

*inizia a scrivere sull'agenda*

Andreotti si congratula  
per lo scampato pericolo,  
perché mi telefona?  
*non riesce a stare fermo*

So cosa dicono di me,  
si scandalizzano  
perché mi vedono  
con Vitalone .....  
*si blocca*

...lo posso stare a parlare  
pure col diavolo,  
certamente non sarà lui  
a convincere me!

*spara un colpo di pistola*

### IL CORVO

Palazzo di Giustizia,  
Palermo

IL CORVO

*il corvo scrive la sua lettera;  
beve da un bicchiere*

Illustri signori!  
Giovanni Falcone  
fino ad oggi  
vi ha preso per i fondelli,  
facendovi credere di essere  
un paladino dell'antimafia  
laddove si è rivelato  
uno squallido opportunista!

Basta leggere un'intervista  
dove afferma  
che il pool c'è e funziona,  
che i rapporti mafia-politica  
sono penalmente irrilevanti  
e sfuggenti,  
che il terzo livello  
non esiste....

La ricompensa,  
preventivamente concordata,  
da parte dei socialisti  
e della DC,  
è arrivata subito.  
Insomma, Falcone  
si è venduto  
per un posto  
di procuratore aggiunto.  
Che squallore!!!!

*il corvo esce;  
entra l'agente segreto,  
prende il bicchiere, lo mette in  
una busta da polizia scientifica.*

*il rumore dello sparo tronca di netto il terzetto*

**GF**

Il nemico ora  
non è più solo la mafia.

## **SCENA 18 – IN VOLO**

**CAI 3**

*sulla poltrona dell'aereo*

**GF**

.....la coincidenza degli interessi.....

**CORO**

17,02 decollo  
17,43 atterraggio  
17,46 alla guida per far compagnia alla moglie;

**GF**

Non voglio mettere al mondo  
degli orfani.....

**CORO**

in presenza della dottoressa Morvillo  
l'andatura si attestava intorno a 100-120 km/h circa.

**GF**

.....il nostro viaggio di nozze....

**CORO**

Nitroglicerinato per usi civili,  
simile a sale granuloso  
fatto di palline bianche,  
dentro sacchi opachi.

**GF**

.....non riusciamo mai.....

**CORO**

Travasato in due bidoni  
di colore bianco,  
da 100 kili  
con tappo a vite,  
dotati di manici.

**GF**

.....volevo portarti a Favignana.....

**CORO**

Una torcia elettrica,  
dei guanti da chirurgo,  
uno skate-board e  
del mastice a ventosa.

**GF**

...alla mattanza dei tonni.

**CORO**

Dopo, avevano coperto l'imboccatura  
con delle frasche  
e un materasso.

## SCENA 19 – I DIARII

Palazzo di Giustizia, Palermo

*GF sta aspettando di essere ricevuto;  
entra un amico, osservandolo dice:*

**UN AMICO**

Non mi è mai successo  
di sentire l'autorità in questo modo.

**GF**

*accorgendosi dell'amico*

Tienili questi fogli.  
Non si sa mai.

**UN AMICO**

*l'amico comincia a leggere*

.....si è lamentato con il maggiore Inzolia....  
.....grandi promesse di collaborazione e di lealtà.....

**GF**

Che ci rimanevo a fare a Palermo?  
Per fare polemiche ogni giorno?

**UN AMICO**

.....viene meno la possibilità di incontrare i colleghi romani  
che si occupano della Gladio.....  
.....un modo come un altro per prendere tempo.....

**GF**

Per subire umiliazioni?  
Per non lavorare?

**UN AMICO**

.....mi invita in maniera inurbana.....  
.....ha assegnato un anonimo a mia insaputa.. ..  
.....ho appreso che aveva proceduto all'archiviazione senza dirmi nulla.....  
.....apprendo oggi che si erano recati dal cardinale .....

**GF**

O soltanto per fornire alibi?

**UN AMICO**

.....qualche uomo politico gli ha fatto questa sollevazione....

.....è ovvio che prevede un'archiviazione  
e che solleciti l'ufficiale dei CC in tale previsione

**GF**  
No, meglio Roma.

## **SCENA 20 – LA BICCHIERATA**

**Palazzo di Giustizia, Palermo**

*GF parla da un piccolo podio. Davanti a lui, il procuratore.  
Gli spettatori distribuiscono bicchieri al pubblico*

**GF**

*fissando il procuratore*

E' penoso quello che ho dovuto ascoltare  
nei corridoi di questo palazzo,  
constatare che tutti  
sono contenti  
per il fatto che me ne sto andando.

*GF scende;  
Il procuratore, imperturbabile, gli dà una pacca e lo bacia due volte sulle guance.  
Gli spettatori baciano il pubblico.*

## SCENA 21 – L'INTERVISTA

Via Santo Stefano del Cacco, Roma  
Via dei Frentani, Roma

GF

*parla al telefono*

A Palermo si dice che il carbone se non tinge, sporca.

**IL POLITICO**

*rilascia un'intervista ad un giornalista*  
Nessuno ha chiesto all'onorevole Lima

GF

Tutti hanno fatto credere di essermi amici,  
poi me li sono trovati dall'altra parte:

**IL POLITICO**

di chiarire i suoi rapporti con Stefano Bontate.

GF

democristiani, socialisti, comunisti...tutti.

**IL POLITICO**

Quel verbale di interrogatorio è stato fino ad oggi  
coperto da troppi omissis.

GF

Non ti sembra la prova più evidente  
che io cerco di rimanere sempre lo stesso,  
mentre gli altri cambiano  
a seconda dei loro interessi?

**IL POLITICO**

*si avvicina a Falcone e gli strappa il telefono di mano*  
Stranamente, il giudice che sostenne l'interrogatorio  
fu Giovanni Falcone.....

GF

*sorridendo, calmo*

Credo che le cose si facciano con i granelli di sabbia.  
Viene sempre il momento in cui devi pagare:  
più la cosa è importante, più il prezzo è elevato.  
Io lo sto pagando.

*va alla sbarra dei testimoni*

## SCENA 22 – LA CONFESSIONE

Palazzo dei Marescialli, Roma

GF

*alla sbarra*

Ho tollerato in silenzio in questi ultimi anni  
le inevitabili accuse di protagonismo,  
o di scorrettezze nel mio lavoro,  
consapevole che si trattava di uno dei tanti inconvenienti  
connessi alle funzioni affidatemi.

Ero sicuro che la pubblicità dei relativi dibattimenti  
avrebbe dimostrato, come in effetti è avvenuto,  
che le istruttorie cui io ho collaborato  
erano state condotte nel più assoluto rispetto della legalità.

Ho avanzato la mia candidatura,  
ritenendo che questa fosse l'unica maniera  
per evitare la dispersione di un patrimonio prezioso  
che l'ufficio a cui appartengo aveva globalmente acquisito.

Anche in quella occasione però ho dovuto registrare infami calunnie  
e una campagna denigratoria di inaudita bassezza  
cui non ho reagito solo perché ritenevo,  
forse a torto, che il mio ruolo mi imponesse il silenzio.

Quello che paventavo è purtroppo avvenuto:  
le istruttorie nei processi di mafia si sono inceppate,  
e quel delicatissimo congegno  
che è costituito dal gruppo cosiddetto antimafia  
dell'ufficio istruzione di Palermo,  
è ormai in fase di stallo.

Mi sono reso conto che l'unica via praticabile  
è quella di cambiare immediatamente ufficio,  
perché i miei convincimenti  
sui criteri di gestione delle istruttorie  
divergono radicalmente da quelli del consigliere istruttore  
divenuto titolare, per sua precisa scelta,  
di tutte le istruttorie in tema di mafia.  
Mi auguro che queste mie istanze, profondamente sentite,  
non vengano interpretate come un gesto di iattanza,  
ma per quello che riflettono:  
il profondo disagio di chi è costretto a svolgere  
un lavoro delicato in condizioni tanto sfavorevoli.

## SCENA 23 – IL SIGARO

### LO STIMATO GIORNALISTA

*passeggia tra gli spettatori fumando un grande sigaro cubano;  
distribuisce copie del suo articolo al pubblico.*

Sono Falcone e De Gennaro,  
e non il povero Barreca,  
i maggiori responsabili della débacle dello stato  
di fronte alla mafia.

### UN AMICO

E' sceso da una 127 azzurrina in pessime condizioni:  
"sono un uomo libero stasera, niente scorta!"  
Siamo andati al concerto,  
all'Auditorium di Santa Cecilia.

### LO STIMATO GIORNALISTA

L'affare comincia a diventare pericoloso per tutti noi:  
da oggi, o da domani, dovremo guardarci da due 'Cosa Nostra',  
quella che ha la cupola a Palermo,  
e quella che sta per insediarsi a Roma.  
E sarà prudente tenere a portata di mano il passaporto.

### UN AMICO

Erano anni che non lo vedevo così sereno.

## SCENA 24 – KIM BASINGER

Via Santo Stefano del Cacco, Roma

*GF telefona alla segretaria*

GF

*parlato*

Pronto, mi ha chiamato Kim Basinger?

Non ha chiamato?

Bene, allora non voglio sapere chi altri si è interessato di me.

## SCENA 25 – LA SALA STAMPA

Una sala stampa, poi Palazzo dei Marescialli, Roma  
Via Santo Stefano del Cacco, Roma

*alcuni giornalisti dettano i loro pezzi ai giornali*

### LO STIMATO GIORNALISTA

*insinuante*

Nel caso particolare, la collaborazione tra il magistrato e il ministro  
si è fatta così stretta  
che non si sa bene se sia il magistrato  
che offre la sua penna al ministro

*molto soddisfatto*

o se sia il ministro che offre la sua copertura politica al magistrato!

**GF**

*GF sta cucinando degli spaghetti;  
indossa una tuta da ginnastica grigia,  
sulla schiena la scritta : FBI, in giallo.  
lugubre*

Il decreto coi baffi!

### SECONDO GIORNALISTA

*acido*

Una Superprocura con e per i magistrati super,  
per i quali è facile immaginare  
una rapida e fulgida supercarriera,

### TERZO GIORNALISTA

*dottorale*

La sua indipendenza ha forse sofferto  
del ruolo da lui ultimamente assunto

**GF**

*amaro*  
Non si fidano della mia autonomia,  
come se io fossi un traditore.

### LO STIMATO GIORNALISTA

Risulta evidente che se le sue qualità professionali  
non dovessero essere premiate,

ciò non sarebbe dovuto solo alla malvagità del fato  
o a subdole iniziative dei suoi avversari.

*indossa una toga*

**GF**  
Tutti a dire che sono il migliore,  
ma devo espiare il peccato originale.

## **SECONDO GIORNALISTA**

*sprezzante*

Magari retta da un nuovo,  
diverso e meno retrogrado  
Consiglio superiore,  
che sia finalmente all'altezza dei magistrati doc.

*indossa una toga*

## **TERZO GIORNALISTA**

*con finto rammarico*

nelle scelte di politica giudiziaria di Martelli,  
del quale si ritiene  
il più autorevole e assiduo consigliere.

*indossa una toga*

**GF**

*corre verso i telefoni*

Non si rendono conto che così mi espongono?

*i tre togati circondano GF*

## **IL TERZO TOGATO**

*brutale*

Mi sia consentito ricordare, che mentre il Dottor Falcone  
riceveva l'altissimo onore  
di accompagnare il Presidente della Repubblica  
nel suo viaggio in Sicilia,

*scandito*

il Dottor Cordova  
concludeva la indagini sulla faida di Taurianova,  
arrestando i presunti autori.

**GF**  
E' il primo passo.  
Insozzare le vittime, poi farle fuori.

## IL SECONDO TOGATO

*martellante, aggressivo*

Lo stesso Csm ha sempre espresso su di lui un giudizio più che positivo!

## IL PRIMO TOGATO

*provocatorio*

Il Csm aveva dubbi  
che gli si potessero dare  
le funzioni di consigliere di Cassazione,

*sfrontato*

ma nonostante questo lo facemmo!

## I TRE TOGATI

*all'unisono, sempre più scandito e aggressivo*

Votano a favore del dottor Cordova i consiglieri Viglietta, Amatucci, Coccia;

Votano a favore del dottor Falcone i consiglieri De Marco, Marconi.

Votano a favore del dottor Cordova i consiglieri Viglietta, Amatucci, Coccia;

Votano a favore del dottor Cordova i consiglieri Viglietta, Amatucci, Coccia.

## GF

Questa volta mi ammazzano davvero.

## SCENA 26 – IL TRITACARTE

Via Arenula, Roma

**GF**

*passando uno ad uno tutti i fogli sulla scrivania in un tritacarte*

Io non ho niente.  
Non possiedo neanche una casa,  
ho soltanto il mio lavoro e la mia dignità.

*mette la sua collezione di papere in una scatola, con cura.*

Quella non me la possono togliere.  
La mia esperienza è stata uno spreco.  
Totalmente fallimentare.

*anche le numerose penne finiscono nella scatola*

Ma sono ottimista,  
ho messo la mia pagliuzza,  
come tanti altri.  
Vogliamo chiamarlo progresso?  
Boh. Diciamo progresso.

In fondo, a uno come me,  
che sa di dover essere ammazzato,  
cosa vuoi che gliene importi di fare il superprocuratore?

*si affaccia alla porta della segretaria*

Io vado, ci vediamo lunedì.

**UN AMICO**

I discorsi sulla morte si facevano più frequenti.  
Era diventato un tema ricorrente,  
assieme all'abitudine ad un ordine quasi maniacale.  
La scrivania diventava ogni giorno più rassetata:  
quell'ansia di ordine non l'aveva mai avuta,  
era semmai la morte  
che incoscientemente gli entrava nella pelle.

*il rumore del tritacarte continua, sempre più stridente.*

## FINALE – *IN VOLO*

CAI 3

### **CORO**

Voglio restare qui,  
accanto a te

### **GF**

Tu non vuoi capire,  
io devo essere lucido;  
tu non vuoi capire,  
io devo essere sempre  
presente a me stesso.

La notte non dormo,  
perché loro devono sapere  
che io non mi muovo da qui,  
che io non ho paura.

Tu non vuoi capire  
io sono un cadavere;  
tu non vuoi capire  
che ora  
fanno sul serio.

La coincidenza degli interessi.....

## FINE DELL'OPERA

*“per me in questa citta' di Palermo comanda la mafia  
perche' uccidono sempre gli uomini migliori”  
(IVANA, IV a)*

# FONTI

## LIBRI

**Falcone vive** a cura di Lucio Galluzzo, Francesco La Licata, Saverio Lodato; Palermo, 1992.

**Falcone. Dieci anni dopo** a cura di Roberto Martinelli; Quaderni de "Il Giusto Processo"; Roma, 2002.

**Perché fu ucciso Giovanni Falcone** – Luca Tescaroli; Catanzaro, 2001.

**Storia di Giovanni Falcone** – Francesco La Licata; Milano, 2002.

**Cose di Cosa Nostra** – Giovanni Falcone (in collaborazione con Marcelle Padovani); Milano, 1991.

**Addio Cosa Nostra** – Pino Arlacchi; Milano, 1994.

**Rapporto sulla mafia degli anni '80** a cura di Luciano Galluzzo; Palermo, 1986.

**Paolo Borsellino** – Leone Zingales; Arezzo, 2005.

**Nata il 19 luglio** – Rita Borsellino; Milano, 2006.

**Venticinque anni di Mafia** – Saverio Lodato; Milano, 2004

**Interventi e proposte** – Giovanni Falcone; Firenze, 1994.

**Obiettivo Falcone** – Lucio Galluzzo; Napoli, 1989.

**Falcone, inchiesta per una strage** – Francesco Paolo Giordano, Luca Tescaroli; Catanzaro, 1998.

**Falcone Borsellino Mistero di Stato** – Enrico Bellavia, Salvo Palazzolo; Palermo, 2002.

**I miei giorni a Palermo** – Antonino Caponnetto; Milano, 1992.

**I ragazzi di Paolo** – Autori vari; Torino, 2002.

**Una vita una speranza** – Antonino Caponnetto; Acireale, 1993.

**I misteri dell'Addaura** – Luca Tescaroli; Catanzaro, 2001.

**Falcone e Borsellino** – Giommara Monti; Roma, 1996.

**L'attentatuni** – Giovanni Bianconi, Gaetano Savatteri; Milano, 1998.

**Rocco Chinnici** – Leone Zingales; Arezzo, 2006.

**I Disarmati** – Luca Rossi; Milano 1992

**L'albero Falcone** – a cura di Sandra Amurri; Fondazione Giovanni e Francesca Falcone, Palermo 1993

## ARTICOLI

**I Giorni di Giuda** – Paolo Borsellino; Micromega, marzo 1993.

**I Professionisti dell'antimafia** – Leonardo Sciascia; Corriere della Sera, 10 gennaio 1987.

**Lettera della signora Patrizia Santoro** – Giornale di Sicilia, 14 aprile 1985.

**Falcone preferì censurare tutto** – Intervista a Carmine Mancuso; l'Unità, 1990.

**Vinca l'indipendenza** – Vincenzo Geraci; Il Giornale, 26 febbraio 1992.

**Cosa Nostra uno e due** – Lino Jannuzzi; Il giornale di Napoli, 29 ottobre 1991.

**Falcone Superprocuratore? Non può farlo, vi dico perché** – Alessandro Pizzorusso; l'Unità, 12 marzo 1992.

**La Superprocura** – Marcello Maddalena; Il Giornale, 7 marzo 1992.

**Mi insozzano, poi spareranno** – Maria Antonietta Calabrò; Corriere della Sera, 24 maggio 1992

**Sono pronto ad andarmene** – Liana Milella; Sole XXIV ORE, 24 giugno 1992.

**ANSA** 25 febbraio, 2 aprile, 24 maggio 1992

## **ATTI GIUDIZIARI**

**Sentenza-ordinanza di rinvio a giudizio del maxiprocesso 1**  
firmata da Antonino Caponnetto; Palermo, 8 novembre 1985.

**Sentenza – ordinanza del maxi/ter**; 17 luglio 1987.

**Testimonianza della signora Pietra Ienna Spanò, coinvolta nell'attentato di Capaci**  
Corte d'Assise di Caltanissetta; 9 ottobre 1995.

**Testimonianza di Angelo Siino** – Corte d'Assise di Caltanissetta; 17 novembre 1999.

**Sentenza della Corte d'Assise d'Appello di Caltanissetta sulla strage di Capaci**; 7 aprile 2000.

## **ATTI del CSM**

Trascrizione della seduta plenaria del 19 gennaio 1988.

Audizione di Antonino Meli – Comitato antimafia, prima commissione referente; 30 luglio 1988.

Lettera di Giovanni Falcone del 30 luglio 1988.

Audizione di Rocco Chinnici; 25 febbraio 1985.

## **MATERIALI**

Una delle sei lettere anonime del "Corvo", indirizzata al giornalista Gianpaolo Pansa e al segretario del Pci Achille Occhetto; Palermo, giugno 1989

### **I collaboratori di giustizia**

Atti del convegno promosso dalla Fondazione Giovanni e Francesca Falcone  
Palermo, 21/22 maggio 1994